



Controllo sulle attività di pesca a seguito dell'evoluzione normativa a mezzo di un approccio integrato e con l'utilizzo di sistemi innovativi

Accordo di Collaborazione tra Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo, nell'ambito del Programma triennale 2019-21 per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima.

La delimitazione degli spazi marini, i diritti e gli obblighi degli Stati alla luce del diritto internazionale e i loro riflessi in materia di pesca in Italia

Aprile 2022

*Studio realizzato con il contributo finanziario del MIPAAF - PEMAC
Cup: J61F19000170001*

Rapporto di ricerca elaborato nell'ambito del WP 1 - Ricostruzione e analisi critica del quadro normativo di riferimento (Attività 1.1 - Ricostruzione e analisi del quadro normativo a livello globale, Attività 1.2 - Ricostruzione e analisi del quadro normativo a livello regionale, Attività 1.3 - Ricostruzione e analisi del quadro normativo a livello nazionale, con particolare riferimento al recepimento degli standard internazionali nell'ordinamento italiano; Attività 1.4 - Individuazione di punti di forza e debolezza nel recepimento degli standard internazionali nell'ordinamento nazionale) e del WP 2 - Analisi della prassi applicativa a livello internazionale e nazionale (Attività 2.2 - Analisi della prassi applicativa a livello globale, Attività 2.2 - Analisi della prassi applicativa a livello regionale, Attività 2.3 - Analisi della prassi applicativa a livello nazionale, con particolare riferimento al recepimento degli standard internazionali nell'ordinamento italiano, Attività 2.4 - Individuazione di incertezze interpretative, criticità applicative e buone pratiche, con particolare riferimento all'attuazione degli standard internazionali a livello nazionale).

Il presente rapporto è frutto di un lavoro comune del gruppo di ricerca dell'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche – IRISS/CNR, sotto la responsabilità scientifica della dott.ssa Valentina Rossi. Il Rapporto è stato realizzato attraverso il confronto con gli uffici competenti del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura. Il Ministero non è responsabile del contenuto del rapporto che impegna unicamente gli autori.

Nello specifico, sono autori del presente rapporto:

Andrea Insolia (Assegnista di ricerca IRISS/CNR)

Valentina Rossi (Ricercatrice IRISS/CNR, Responsabile scientifico)

Editing: Antonio Marino (Collaboratore tecnico IRISS/CNR)

Progetto grafico: Angela Petrillo (Collaboratore tecnico IRISS/CNR)

EXECUTIVE SUMMARY

Gli spazi marini si distinguono in spazi soggetti alla giurisdizione nazionale dello Stato costiero e spazi oltre la giurisdizione nazionale. I primi ricomprendono le acque interne, il mare territoriale, gli stretti internazionali e le acque arcipelagiche, la zona contigua, la zona economica esclusiva e la piattaforma continentale. I secondi, il mare internazionale (o alto mare) e l'Area. Ricorrendo alla terminologia impiegata nella Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare (CNUDM), le aree di mare su cui lo Stato costiero esercita la propria giurisdizione possono a loro volta essere distinte fra spazi soggetti alla sovranità dello Stato costiero, o a una sua competenza completa ed esclusiva e spazi in cui il diritto internazionale riconosce allo Stato costiero diritti sovrani e/o giurisdizione, o in altri termini una competenza limitata.

Seguendo questa suddivisione, gli spazi marini in cui lo Stato costiero esercita la propria sovranità sono esaminati nel **Capitolo 1**, mentre quelli in cui esercita diritti sovrani e/o giurisdizione saranno esaminati nel **Capitolo 2**. L'analisi muove dall'identificazione dei limiti all'estensione di tali spazi per procedere poi all'esame dei poteri che gli Stati costieri vi possono esercitare, e degli obblighi che su di essi incombono. Riferimenti puntuali sono fatti alle implicazioni di tali diritti e obblighi per la materia della pesca.

Il **Capitolo 3** approfondisce la disciplina in materia di esplorazione, sfruttamento, conservazione e gestione delle risorse biologiche marine nella Zona economica esclusiva posta dalla CNUDM, offrendo un quadro sintetico ma tendenzialmente esaustivo dei diritti e degli obblighi Stati costieri e degli altri Stati in tale ambito. Questa premessa, a sua volta, fornisce le coordinate necessarie a comprendere le diverse questioni giuridiche sollevate dalla L. 14 giugno 2021, n. 91, che autorizza l'istituzione di una Zona economica esclusiva nelle acque adiacenti il mare territoriale italiano.

Infine, il **Capitolo 4** illustra il complesso *puzzle* delle delimitazioni degli spazi marini riguardanti l'Italia e, più in generale, gli altri Stati costieri del Mare Mediterraneo, mare caratterizzato da una progressiva, ma ancora incompleta, giurisdizionalizzazione, e dalla frammentazione che ne consegue. Seguendo il medesimo approccio seguito per l'analisi degli spazi marini, si distingue fra spazi soggetti alla competenza completa ed esclusiva dello Stato costiero e spazi soggetti alla sua competenza limitata.

SOMMARIO

Capitolo I

Gli spazi marini soggetti alla sovranità territoriale dello Stato costiero: caratteri generali e loro attuazione in Italia **7**

1. I limiti spaziali entro i quali lo Stato costiero esercita una competenza completa ed esclusiva **7**
 - 1.1. Le acque interne **7**
 - 1.2. Il mare territoriale **9**
 - 1.3. Le acque arcipelagiche **10**
 - 1.4. Gli stretti internazionali **10**
2. I poteri di cui gode lo Stato costiero negli spazi soggetti alla propria sovranità e la loro incidenza in materia di pesca **10**
 - 2.1. Le acque interne **11**
 - 2.2. Il mare territoriale **14**
 - 2.2.1. *Il diritto di passaggio inoffensivo* **14**
 - 2.2.2. *L'esercizio della giurisdizione penale e civile sulle navi straniere in passaggio* **17**
 - 2.2.3. *Il diritto di passaggio inoffensivo e lo svolgimento di attività di pesca nel mare territoriale nella CNUDM* **18**
 - 2.2.4. *L'attività di pesca nel mare territoriale nella Politica comune della pesca dell'Unione europea: cenni* **19**
 - 2.2.5. *La legislazione italiana in materia di pesca nel mare territoriale italiano: cenni* **21**
 - 2.3. Le acque arcipelagiche **22**
 - 2.4. Gli stretti internazionali **23**

Capitolo II

Gli spazi marini in cui lo Stato costiero esercita diritti sovrani e/o giurisdizione e l'alto mare **27**

3. I limiti spaziali entro i quali lo Stato costiero esercita una competenza limitata **27**
 - 3.1. *La zona contigua e la zona archeologica* **28**
 - 3.2. *La zona economica esclusiva* **29**
 - 3.3. *La piattaforma continentale* **31**
4. I poteri di cui gode lo Stato costiero negli spazi in cui esercita una competenza limitata **33**
 - 4.1. *La zona contigua* **33**
 - 4.2. *La zona economica esclusiva: caratteri generali* **35**
 - 4.3. *La piattaforma continentale* **38**
5. L'alto mare: il principio di libertà e le sue eccezioni **40**

Capitolo III

L'esplorazione, lo sfruttamento, la conservazione e la gestione delle risorse biologiche marine nella ZEE: il regime generale della CNUDM e l'istituenda ZEE italiana **47**

6. L'esplorazione, lo sfruttamento, la gestione e la conservazione delle risorse biologiche marine nella ZEE: i diritti e gli obblighi dello Stato costiero e degli

altri Stati nella CNUDM	47
6.1. I poteri prescrittivi dello Stato costiero nella CNUDM e nella giurisprudenza internazionale	47
6.2. I poteri coercitivi dello Stato costiero nella CNUDM e nella giurisprudenza internazionale	50
6.3. Gli obblighi dello Stato costiero in materia di conservazione e gestione nella CNUDM e nella giurisprudenza internazionale	54
6.4. I diritti e gli obblighi degli altri Stati nella ZEE	59
6.5. La soluzione delle controversie relative alla pesca nella CNUDM e nella giurisprudenza internazionale	61
7. L'applicazione della ZEE nel Mar Mediterraneo e in Italia	62
7.1. Il Mediterraneo tra giurisdizionalizzazione e frammentazione: la prassi delle zone <i>sui generis</i>	62
7.2. Il caso italiano: le Zone di protezione ecologica italiane	63
7.3. L'istituenda ZEE italiana: la Legge 14 giugno 2021, n. 91	65

Capitolo IV

La delimitazione degli spazi marini nel Mediterraneo	71
8. La delimitazione del mare territoriale fra Stati costieri del Mediterraneo e i riflessi in materia di pesca	71
8.1. Accordi di delimitazione del mare territoriale conclusi dall'Italia	71
8.1.1. <i>Il Trattato di Osimo del 1975 con la Jugoslavia</i>	71
8.1.2. <i>L'Accordo di Caen del 2015 con la Francia</i>	73
8.2. Controversie relative alla delimitazione del mare territoriale tra Stati con coste opposte o adiacenti all'Italia	77
8.2.1. <i>La controversia fra Slovenia e Croazia relativa alla delimitazione dei confini terrestri e marittimi tra i due Stati</i>	77
8.2.2. <i>Le controversie relative alla delimitazione del mare territoriale tra Croazia e Bosnia-Herzegovina e tra Croazia e Montenegro</i>	78
8.2.3. <i>La controversia fra Spagna, Regno Unito e Marocco nello Stretto di Gibilterra e con riguardo all'isola di Alborán</i>	79
9. La delimitazione della piattaforma continentale e della ZEE tra l'Italia e gli altri Stati costieri del Mediterraneo e i riflessi in materia di pesca	80
9.1. Accordi di delimitazione conclusi dall'Italia	80
9.1.1. <i>Accordi conclusi con Stati adiacenti o frontisti nel Mar Adriatico</i>	80
9.1.2. <i>Accordi conclusi con Stati adiacenti o frontisti nel Mar Ionio</i>	81
9.1.3. <i>Accordi conclusi con Stati adiacenti o frontisti nel Canale di Sicilia, nel Mar Tirreno meridionale, e nel Canale di Sardegna</i>	83
9.1.4. <i>Accordi conclusi con Stati adiacenti o frontisti nel Mar di Sardegna</i>	84
9.1.5. <i>Accordi conclusi con Stati adiacenti o frontisti nel Mar Ligure e nel Mar Tirreno settentrionale</i>	85
9.2. Le delimitazioni pendenti con altri Stati costieri del Mediterraneo	85
9.2.1. <i>Le delimitazioni pendenti nel Mar Adriatico</i>	86
9.2.2. <i>Le delimitazioni pendenti nel Mar Libico</i>	87
9.2.3. <i>Le delimitazioni pendenti nel Canale di Sicilia e nel Canale di Sardegna</i>	87
9.2.4. <i>Le delimitazioni pendenti nel Mar di Sardegna</i>	88

LISTA DEGLI ACRONIMI

CIG	Corte internazionale di giustizia
CNUDM	Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare
NATO	North Atlantic Treaty Organization
PCP	Politica comune della pesca
Pesca IUU	Pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata
SAR	Search and Rescue
SRFC	Subregional Fisheries Commission
TAC	Total allowable catch (“volume massimo delle catture consentite”)
TFUE	Trattato sul funzionamento dell’Unione europea
TIDM	Tribunale internazionale del diritto del mare
UE	Unione europea
ZPE	Zona di protezione ecologica
ZEE	Zona economica esclusiva